



Decreto Dirigenziale n. 29 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA
- PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO
"UTILIZZAZIONE DEL BOSCO CEDUO MATRICINATO DI ESSENZE FORESTALI MISTE
FG. 23 P.LLA 2 PARTE" DA REALIZZARSI IN LOC. LAMPAZZUOLI NEL COMUNE DI
SOLOPACA (BN) PROPOSTO DALLA SIG.RA CUSANI MARINA - CUP 7123

IL DIRIGENTE

REMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 461474 in data 3/07/2014, il Sig. Riccardi Salvatore, residente in Solopaca (BN) 82036 alla Via Palombi n.102 (delegato dalla Sig.ra Cusani Marina), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Utilizzazione del bosco ceduo matricinato di essenze forestali miste Fg. 23 p.lla 2 parte*" da realizzarsi in loc. Lampazzuoli nel Comune di Solopaca (BN) ;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 2.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
- il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
 - il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
 - si riservino dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*
 - si effettui il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati al fine di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
 - si riservi dal taglio un numero di matricine non inferiore 140/ha;
 - Nel rispetto della biodiversità dovranno essere rigorosamente rilasciate esemplari di faggio, e acero montano, nonché specie correlate come l'oriello, il erro e l'acero;
 - Non realizzare stradelli e viabilità forestale ex novo;
 - si vieti l'esercizio del pascolo per anni 6 (bovini ed equini) e per anni 4 (ovini);
 - e delle seguenti misure di mitigazione:
 - limitare la velocità dei mezzi di cantiere che ridurrà al minimo le sospensioni di polveri, qualora se ne preveda l'impiego, in fase di esbosco e concentramento dei prodotti legnosi;
 - alternare l'uso della motosega con attrezzi rudimentali taglienti limitatamente alle operazioni di ramatura;
 - localizzare correttamente sia il materiale che le macchine e attrezzature (evitare il posizionamento in punti suscettibili di dispersione nell'ambiente) e la permanenza dello stesso in apposite aree di deposito e per brevi periodi;
- b. che il Sig. Riccardi Salvatore ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore composto da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora, e sulla scorta del parere espresso dalla Commissione del D.P.G.R. 439/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 2.12.2014, il progetto "*Utilizzazione del bosco ceduo matricinato di essenze forestali miste Fg. 23 p.lla 2 parte*" da realizzarsi in loc. Lampazzuoli nel Comune di Solopaca (BN), proposto dal Sig. Riccardi Salvatore, residente in Solopaca (BN) 82036 alla Via Palombi n.102 (delegato dalla Sig.ra Cusani Marina), con le seguenti prescrizioni:
 - il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
 - il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
 - si riservino dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*
 - si effettui il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati al fine di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
 - si riservi dal taglio un numero di matricine non inferiore 140/ha;
 - Nel rispetto della biodiversità dovranno essere rigorosamente rilasciate esemplari di faggio, e acero montano, nonché specie correlate come l'oriello, il erro e l'acero;
 - Non realizzare stradelli e viabilità forestale ex novo;
 - si vieti l'esercizio del pascolo per anni 6 (bovini ed equini) e per anni 4 (ovini);
 - e delle seguenti misure di mitigazione:
 - limitare la velocità dei mezzi di cantiere che ridurrà al minimo le sospensioni di polveri, qualora se ne preveda l'impiego, in fase di esbosco e concentramento dei prodotti legnosi;
 - alternare l'uso della motosega con attrezzi rudimentali taglienti limitatamente alle operazioni di ramatura;
 - localizzare correttamente sia il materiale che le macchine e attrezzature (evitare il posizionamento in punti suscettibili di dispersione nell'ambiente) e la permanenza dello stesso in apposite aree di deposito e per brevi periodi;
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. DI trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente;
 - 4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce